

Codice A1507A

D.D. 2 maggio 2019, n. 614

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". Riparto e liquidazione di euro 14.172,03 sul cap. 217752 del bilancio regionale 2018-2020, anno 2019, impegno 2626/2019.**

Premesso che:

con deliberazione n. 26-8011 del 7 dicembre 2018 la Giunta regionale ha stabilito i criteri e gli indirizzi per il riparto definito i criteri di destinazione dei fondi disponibili, i criteri di riparto delle risorse tra i Comuni, i termini e le modalità di presentazione del fabbisogno comunale, le modalità attuative e quelle di rendicontazione dei contributi erogati dai Comuni ai richiedenti;

con determinazione dirigenziale n. 1563 del 19 dicembre 2018 sono state ripartite e liquidate ai Comuni le risorse statali e le risorse statali slittate disponibili per l'anno 2018, pari a euro 11.104.466,03, secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. 26-8011 del 7 dicembre 2018 così come di seguito stabilito:

- euro 2.859.426,02 per soddisfare la quota residua del fabbisogno degli invalidi totali inseriti nell'ultima graduatoria approvata con DD n. 117 del 9 marzo 2012, (come modificata dalle successive determinazioni dirigenziali n. 438 del 18/09/2013, n. 441 del 23/07/2014, n. 1018 del 15/12/2015 e n. 1077 del 29/12/2015);
- euro 8.245.037,01 al soddisfacimento delle domande presentate dagli invalidi totali come risultante dai fabbisogni comunicati dai Comuni alla Regione a partire dal fabbisogno risultante dalla rilevazione aggiornata al 2017;

Dato atto che:

al Comune di Borgomanero è stato erroneamente attribuito un fabbisogno per il periodo 2012-2017 di euro 63.946,49 anziché di euro 73.946,49 come comunicato dal comune con nota prot. n. 19077 del 10 maggio 2018;

al Comune di Garbagna Novarese a fronte di un fabbisogno 2011 pari a euro 4.172,03 al momento della liquidazione lo stesso è stato erroneamente attribuito al comune di Garbagna in provincia di Alessandria;

Considerato che con determinazione n. 1563 del 19 dicembre 2018 si è provveduto all'accertamento di euro 11.432.764,44 sul capitolo d'entrata 27250 del bilancio regionale 2018-2020, annualità 2018 e ai contestuali impegni, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, come di seguito indicato:

- euro 9.939.466,03 sul cap 217752 del bilancio regionale 2018-2020, anno 2018;
- euro 1.493.298,41 sul cap 217752 del bilancio regionale 2018-2020, anno 2019;

Dato atto che sussistono le condizioni per poter procedere all'assegnazione e alla liquidazione risorse statali disponibili sul cap. 217752 del bilancio regionale 2018-2020, anno 2019 – impegno n. 2626/2019 – per soddisfare l'ulteriore fabbisogno per le richieste di invalidi totali per il periodo 2011-2017 del Comune di Borgomanero e del Comune di Garbagna Novarese, pari a complessivi euro 14.172,03;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

- vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 e la relativa circolare esplicativa n. 1669/U.L. del 22 giugno 1989,
- visto il decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236;
- visto il Decreto Interministeriale n. 67 del 27 febbraio 2018, “Riparto del fondo speciale per l’eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati”;

determina

1. di quantificare l’ulteriore fabbisogno per gli invalidi totali relativo al periodo 2011-2017 a complessivi euro 14.172,03 così articolato:  
euro 10.000,00 riferito al Comune di Borgomanero;  
euro 4.172,03 riferito al Comune di Garbagna Novarese.
2. di ripartire e liquidare al Comune di Borgomanero e di Garbagna Novarese, le risorse statali disponibili sul cap. 217752 del bilancio regionale 2018-2020, anno 2019 – impegno n. 2626/2019 – per soddisfare l’ulteriore fabbisogno per le richieste di invalidi totali per il periodo 2011-2017 così suddiviso:  
euro 10.000,00 riferito al Comune di Borgomanero;  
euro 4.172,03 riferito al Comune di Garbagna Novarese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti alò T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Modalità seguite per l’individuazione dei beneficiari: beneficiari individuati in base ai criteri approvati con DGR n. 26-8011 del 7 dicembre 2018.

Responsabile del procedimento. dott. Gianfranco Bordone.

Il Direttore

dott. Gianfranco Bordone

Visto il Vicedirettore  
dott. Livio Tesio

Il funzionario estensore  
dott.ssa Stefania Roma